

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

Shadon Maria Stella
Residente in Canaia Via C. XX Settembre N.

PROGETTISTA

STUDIO TECNICO
Geom. FRANCESCO PENNUCCI
Residente in VIA VIL LUCIO, 5 Via N.

OPERA DA REALIZZARE

Costruzione casa civile abitazione

S n r = Superficie non abitabile

S u = Superficie abitabile

[illegible]

PIANO <u>Terra</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	Soggiorno	7.00 x 6.40	44.80
	"	5.50 x 2.30	12.65
	Ranzo	5.00 x 5.00	25.00
	Cucina	3.60 x 3.00	10.80
	Corridoio	1.20 x 3.00	3.60
	"	1.10 x 2.50	2.75
	Camera	4.50 x 3.30	14.85
	Camera	3.00 x 3.50	10.50
	Wc	1.60 x 2.40	3.84
	SOMMA		128.99
TOTALE A RIPORTARE			

Su

136.65

RIPORTO

128.79

PIANO Perla ALLOGGIO N. 15

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	Wc	1.50 x 1.30	4.95
11.18	balcone	1.30 x 2.60	
9.90	v	1.50 x 6.60	
5.72	n	4.40 x 1.30	
1.50	n	1.50 x 1.00	
8.97	n	6.90 x 1.30	
	n		

$$\frac{1}{v} \frac{dv}{dt} = \frac{1}{Snr}$$

4. $\frac{1}{\sqrt{2}}$

37.27-

SOMMA

SOMMA

3334

PIANO Primo ALLOGGIO N. 1

[illegible]
$$\frac{v}{Snr}$$
$$\begin{matrix} \dot{V} \\ Su \end{matrix}$$

51.24

SOMMA

SOMMA

PIANO ALLOGGIO N.

[illegible]
$$\frac{v}{Snr}$$
$$\downarrow$$

SOMMA

SOMMA

64

Snr

Su

11/13

TOTALE A RIPORTARE

13371

225.13



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 27588/2940

Li 14/5/82

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al SPADONI Maria Stella

V.le XX settembre n. 79.

Carrara

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**

Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) variante p.l.b. civile edilizia

in (2) Le Fave Via Fave
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11, della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 21.743.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 4.353.750 (data)
— 2 rata di L. " (data)
— 3 rata di L. " (data)
— 4 rata di L. " (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 1.883.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 2.353.225 (data)
— 2 rata di L. " (data)
— 3 rata di L. " (data)
— 4 rata di L. " (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 1307.220 + 1642.625 meno del 10% Presi oltre
Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

[Signature]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160	1	151,74	1	30	20
> 160				50	
		Su 151,74	SOMMA → i ₁ 20		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	51,21 136,69
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	32
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	37,24 229,13

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☒	30

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 168\%$$

i₂ 30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	151,74
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	229,13
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	135,08
4 = 1+3	Superficie complessiva	286,82

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i₃ 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

i₁ 20

i₂ 30

i₃ 0

Classe edificio (15)	% Maggiorazione (16)
XI	50

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171000 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145350 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 218025 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 58609,480 L

39.338.806

18.830.674

Li

Importo da pagare L.

1.883.062.

Il Sindaco

[Firma]

L'Ingegnere Comunale

[Firma]



COMUNE DI CARRARA

Diritto rimborso stampati L. 100

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Carrara Via Folle
di proprietà di Spadoni Aldo e c.

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico di
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di Tubazioni

e convogliate in fossa

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 2
I tubi di caduta saranno in P.V.C., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m.

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>1.20</u>	<u>1.00</u>	<u>1.00</u>	
lunghezza	<u>1.20</u>	<u>1.00</u>	<u>1.00</u>	
altezza (utile)	<u>1.20</u>	<u>1.20</u>	<u>1.20</u>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 2 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti no.

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto si con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,40 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei vanelli; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,50 interrati per m.; del piano terra dell'ammezzato 2,80; dei piani intermedi 2,80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 20, una alzata di cm. 12. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate si

6) Sarà fatto lo stenditoio

7) La casa sarà soffittata si

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in tegole toscane

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato.....

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura.....

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si

della seguente dimensione Ø 15 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m, oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

separazione con Ø 15
L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. Ø 15 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di.....

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante apertura
areatore Ø 15

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 100 di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ 1000, la potenza della caldaia di Cal/h < 30.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 8,00 ed una sezione di cmq. 30x30

c - altro sistema :

.....
.....
.....

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Emmese

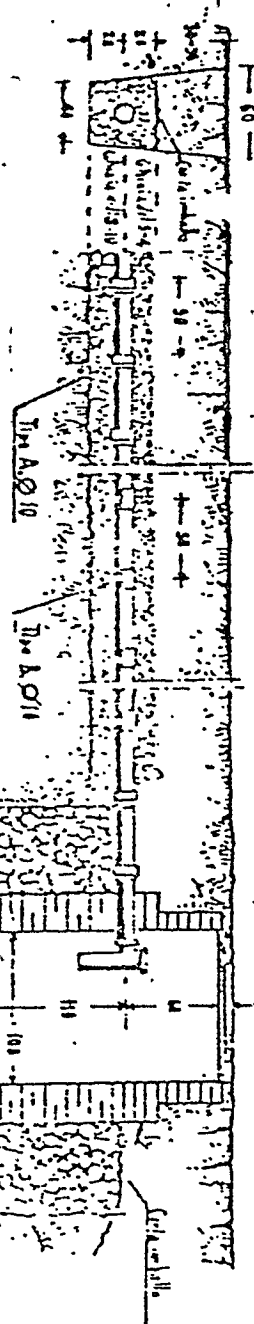
IL PROPRIETARIO

Spadoni O.P.V.

Spadon Aldo

FABB Δ

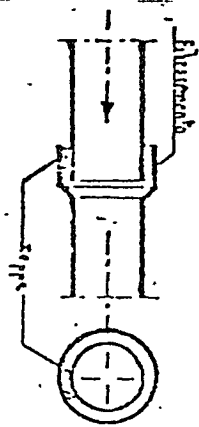
SEZIONE TRASVERSALE
(a ferro completo)



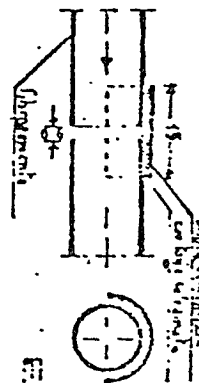
SEZIONE LONGITUDINALE

PARTICOLARI

Tipo A GIUNTO A BICCHIERE



Tipo B - (con CASTONE CATTANEO)



SUB-IRRIGAZIONE SEMPLICE
CON FINALE A DOZZO PERDENTE

